



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 120 DEL 16/03/2021

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”. Bando per contributi a supporto delle micro e piccole imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori commercio, somministrazione e servizi alla persona. DGR n. 783 del 16 giugno 2020. II° decreto di approvazione elenchi provvisori di cui all'art. 6, par. 6.2 lett. b) del Bando.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento, facendo seguito alla deliberazione della Giunta regionale n. 241 del 9 marzo 2021, che ha disposto l'incremento della dotazione del bando per un importo pari a euro 5.000.000,00, si approvano gli elenchi provvisori di cui all'art. 6, par. 6.2 lett. b) del “Bando per contributi a supporto delle micro e piccole imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori commercio, somministrazione e servizi alla persona (DGR n. 783 del 16 giugno 2020)”.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI

PREMESSO che con Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015, la Commissione europea ha approvato il POR FESR 2014-2020 e la Giunta regionale ne ha preso atto con deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015. Il Programma è stato successivamente modificato con Decisione C (2018) 4873 final 19 luglio 2018 e con Decisione C (2019) 4061 final del 5 giugno 2019. Nel POR approvato è compresa l'Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;

che, per far fronte alle conseguenze derivanti dallo scoppio dell'epidemia da virus COVID-19, la Giunta regionale, con deliberazione n. 404 del 31 marzo 2020, ha previsto l'attivazione di opportune iniziative, a valere sulle risorse ancora disponibili del Programma Operativo FESR, che contribuiscano ad una risposta efficace e concreta all'emergenza rispetto sia alle criticità nei servizi di sanità pubblica che al miglioramento delle condizioni per la ripresa delle attività economiche;

che, con provvedimento n. 783 del 16 giugno 2020, la Giunta regionale ha approvato il “Bando per contributi a supporto delle micro e piccole imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori commercio, somministrazione e servizi alla persona”;

che l'articolo 2 del citato bando prevede una dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 20.630.938,85 (ventimilioneiseicentotrentamilanovecentotrentotto/85) riservando una quota delle risorse disponibili, pari ad euro 1.600.000,00 (unmilioneiseicentomila/00), alle domande di contributo presentate da imprese iscritte al Registro delle Imprese a partire dal 1° gennaio 2018;

che, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 6.1 del bando, le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura automatica, secondo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

che, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 6.2 del bando, la presentazione delle domande è preceduta da una fase di prenotazione del contributo, da effettuarsi esclusivamente per via telematica utilizzando l'indirizzo web dedicato e attraverso l'inserimento del codice fiscale dell'impresa e del titolare/rappresentante legale della stessa;

che, come previsto dall'art. 6, paragrafo 6.2 lett. a), l'inserimento delle richieste di prenotazione era possibile a partire dalle ore 10.00 del 2 luglio 2020 fino alle ore 16.00 del 14 luglio 2020, mentre la conferma delle stesse, tramite le istruzioni indirizzate alla casella di posta PEC del beneficiario, doveva essere effettuata non oltre le ore 16.00 del 16 luglio 2020;

che, l'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b), prevede che l'elenco delle imprese che hanno confermato, entro i termini previsti, la richiesta di prenotazione del contributo sia ordinato al fine di definire un elenco provvisorio:

- per le imprese iscritte al Registro delle Imprese in data antecedente il 1° gennaio 2018 (art. 6, paragrafo 6.2 lett. b.1) del bando), secondo l'ordine decrescente dell'indice dato dal rapporto tra il numero di addetti (ricavato automaticamente facendo esclusivo riferimento al valore medio del totale degli addetti presente nel Registro delle Imprese alla data del 31 dicembre 2019) e il fatturato dell'impresa (ricavato automaticamente facendo esclusivo riferimento ai dati risultanti dalle dichiarazioni presentate dalle imprese e trasmessi, alla data del 14 aprile 2020 dall'Agenzia delle Entrate, per il tramite di Sogei, alla Regione del Veneto nel quadro della convenzione SIATEL 2.0-Puntofisco sottoscritta in data 8 agosto 2016 (DGR n. 1185/2016 e n. 276/2020)). A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è previsto di assegnare la priorità sulla base del numero medio annuo di addetti al 31 dicembre 2019, secondo l'ordine decrescente. In caso di ulteriore parità, la priorità è assegnata all'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese;
- per le imprese iscritte al Registro delle Imprese a partire dal 1° gennaio 2018 (art. 6, paragrafo 6.2 lett. b.2) del bando), sulla base del numero di addetti (ricavato automaticamente facendo esclusivo riferimento al valore medio del totale degli addetti presente nel Registro delle Imprese alla data del 31 dicembre 2019), secondo l'ordine decrescente. A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è previsto di assegnare la priorità sulla base dell'età anagrafica del titolare/rappresentante legale dell'impresa che ha compilato la richiesta di prenotazione, secondo l'ordine crescente. In caso di ulteriore parità, la priorità è assegnata all'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese;

che gli elenchi provvisori sopracitati indicano quali imprese sono collocate in posizione utile per l'ammissibilità a presentare domanda di contributo, tenuto conto dei requisiti di accesso di cui all'articolo 4 del bando e dei limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 2;

che, sulla base degli elenchi provvisori, inoltre, sono individuate 600 imprese (500 per l'elenco di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b.1) del bando e 100 per l'elenco di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b.2)), cui è consentito presentare in ogni caso la domanda di contributo, pur in assenza della necessaria copertura finanziaria, al fine di tenere conto di possibili variazioni degli importi erogabili o di rinunce che dovessero registrarsi nell'ambito della fase successiva del bando;

che il bando prevede che gli elenchi provvisori siano approvati con provvedimento della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi della Regione del Veneto e pubblicati nel sito istituzionale della Regione. Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale

comunicazione alle imprese dell'esito connesso alla conferma delle prenotazioni. I soli soggetti la cui prenotazione confermata è collocata in posizione utile per l'ammissibilità a presentare domanda di contributo sono ammessi a procedere alla compilazione della domanda secondo i termini e le modalità di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. c) del bando;

DATO ATTO che, entro il termine fissato dal bando, sono pervenute richieste di prenotazione confermate da parte di 26.645 imprese, corrispondenti ad una richiesta di contributo complessiva pari ad euro 51.025.750,00;

che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 213 del 5 agosto 2020, sono stati approvati gli elenchi provvisori di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b) del bando;

che, sulla base dei sopracitati elenchi provvisori si è provveduto a dare corso alla fase di presentazione delle domande di contributo di cui all'art. 6, paragrafo 6.2, lett. c) del bando e, successivamente alla chiusura della stessa, a finanziare 8.074 imprese, come risultante dai Decreti del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 351 del 23 ottobre 2020 e n. 419 del 30 novembre 2020;

che, con deliberazione n. 241 del 9 marzo 2021, la Giunta regionale ha disposto di incrementare la dotazione finanziaria del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 2020 di ulteriori euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), incaricando il Dirigente della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'adozione dei correlati provvedimenti amministrativi;

RITENUTO conseguentemente di procedere, in attuazione della citata deliberazione di Giunta n. 241/2021:

- alla definizione dei nuovi elenchi provvisori, di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b) del bando;
- alla definizione dei nuovi termini per la presentazione delle domande;

di ripartire tra i due elenchi di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b.1) e b.2) l'ulteriore dotazione finanziaria del bando, pari a euro 5.000.000,00, secondo la medesima proporzione originariamente prevista nel bando medesimo; si dispone quindi di assegnare:

- euro 4.612.232,87 alle imprese iscritte al Registro delle Imprese in data antecedente il 1° gennaio 2018 (art. 6, paragrafo 6.2 lett. b.1) del bando);
- euro 387.767,13 alle imprese iscritte al Registro delle Imprese a partire dal 1° gennaio 2018 (art. 6, paragrafo 6.2 lett. b.2) del bando);

CONSIDERATO che si è accertato che alcune delle imprese che hanno regolarmente presentato la richiesta di prenotazione sono state erroneamente escluse dal presentare la domanda di contributo a causa di carenze nella configurazione delle banche dati del Registro Imprese e dell'Agenzia delle Entrate emerse soltanto in sede di controllo successivo;

PRESO ATTO che, con nota registrata al protocollo regionale n. 121844 il 16 marzo 2021, la Direzione ICT e Agenda Digitale, a cui è affidata la responsabilità in ordine alla gestione degli strumenti informatici e dei flussi di dati secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 10 marzo 2020, ha provveduto a trasmettere le risultanze definitive relative ai controlli effettuati sulle richieste di prenotazione pervenute; i nuovi elenchi sono stati redatti sulla base di quelli approvati con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 213 del 5 agosto 2020, tenendo conto delle citate inesattezze emerse in sede di controllo successivo e legate all'errata configurazione delle banche dati del Registro Imprese e dell'Agenzia delle Entrate. Dagli elenchi sono state inoltre escluse le imprese già finanziate con Decreti del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 351 del 23 ottobre 2020 e n. 419 del 30 novembre 2020;

- RITENUTO di tenere conto, ai fini della gestione delle fasi successive del procedimento, dei seguenti ulteriori criteri:
- a) le imprese inserite nell'Allegato C al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 213 del 5 agosto 2020, che non hanno presentato la domanda di contributo, sono comprese nei nuovi elenchi provvisori e possono partecipare alla nuova fase di presentazione della domanda, fermo restando il permanere di tutti gli altri requisiti previsti dal bando;
 - b) nei confronti delle imprese indicate nell'Allegato C al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 213 del 5 agosto 2020 che hanno già provveduto alla presentazione della domanda, ma non sono state finanziate per l'esaurimento delle risorse disponibili, AVEPA, fermo restando il permanere di tutti i requisiti previsti dal bando, può procedere direttamente all'erogazione del contributo; tali imprese sono comprese negli elenchi approvati con il presente provvedimento, ma non dovranno procedere alla ripresentazione della domanda di contributo;

di procedere, in analogia a quanto previsto dall'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b) del bando, all'individuazione di 430 imprese (355 per l'elenco di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b.1) del bando e 75 per l'elenco di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b.2)), cui è consentito presentare in ogni caso la domanda di contributo, pur in assenza della necessaria copertura finanziaria, al fine di tenere conto di possibili variazioni degli importi erogabili o di rinunce che dovessero registrarsi nell'ambito della fase successiva del bando;

- RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 6.2 lett. b) del bando:
- a) l'elenco delle imprese, iscritte al Registro delle Imprese in data antecedente il 1° gennaio 2018, in posizione utile per l'ammissibilità a presentare domanda di contributo (**Allegato A**);
 - b) l'elenco delle imprese, iscritte al Registro delle Imprese a partire dal 1° gennaio 2018, in posizione utile per l'ammissibilità a presentare domanda di contributo (**Allegato B**);
 - c) l'elenco delle imprese in posizione non utile ma a cui è consentito presentare in ogni caso la domanda di contributo, pur in assenza della necessaria copertura finanziaria, al fine di tenere conto di possibili variazioni degli importi erogabili o di rinunce che dovessero registrarsi nell'ambito della fase successiva del bando (**Allegato C**);
 - d) l'elenco delle imprese per le quali, rispetto alle risultanze di cui al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 213 del 5 agosto 2020, sono intervenute modifiche, nel possesso dei requisiti previsti dal bando, tali da non consentire l'ammissibilità delle rispettive richieste di prenotazione del contributo, con indicazione per ciascuna della relativa motivazione (**Allegato D**);

di stabilire i nuovi termini per la presentazione della domanda di contributo, di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. c) del bando, individuando a tal fine l'intervallo compreso tra le ore 10.00 del 23 marzo 2021 e le ore 16.00 del 20 aprile 2021;

- VISTI
- la Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015;
 - la Decisione C (2018) 4873 final 19 luglio 2018;
 - la Decisione C (2019) 4061 final del 5 giugno 2019;
 - il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
 - le deliberazioni della Giunta regionale n. 404 del 31 marzo 2020; n. 783 del 16 giugno 2020 e n. 241 del 9 marzo 2021;
 - il Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 213 del 5 agosto 2020;
 - i Decreti del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 351 del 23 ottobre 2020 e n. 419 del 30 novembre 2020;
 - la documentazione agli atti;

DECRETA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 6.2 lett. b) del "Bando per contributi a supporto delle micro e piccole imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori commercio, somministrazione e servizi alla persona ", di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 16 giugno 2020 e per effetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 241 del 9 marzo 2021:
 - a) l'elenco delle imprese, iscritte al Registro delle Imprese in data antecedente il 1° gennaio 2018, in posizione utile per l'ammissibilità a presentare domanda di contributo (**Allegato A**);
 - b) l'elenco delle imprese, iscritte al Registro delle Imprese a partire dal 1° gennaio 2018, in posizione utile per l'ammissibilità a presentare domanda di contributo (**Allegato B**);
 - c) l'elenco delle imprese in posizione non utile ma a cui è consentito presentare in ogni caso la domanda di contributo, pur in assenza della necessaria copertura finanziaria, al fine di tenere conto di possibili variazioni degli importi erogabili o di rinunce che dovessero registrarsi nell'ambito della fase successiva del bando (**Allegato C**);
 - d) l'elenco delle imprese per le quali, rispetto alle risultanze di cui al Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi n. 213 del 5 agosto 2020, sono intervenute modifiche, nel possesso dei requisiti previsti dal bando, tali da non consentire l'ammissibilità delle rispettive richieste di prenotazione del contributo, con indicazione per ciascuna della relativa motivazione (**Allegato D**);
3. di stabilire i nuovi termini per la presentazione della domanda di contributo, di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. c) del bando, individuando a tal fine l'intervallo compreso tra le ore 10.00 del 23 marzo 2021 e le ore 16.00 del 20 aprile 2021;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di informare che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi>;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

F.to Avv. Giorgia Vidotti